

Codice A1305A

D.D. 12 luglio 2017, n. 168

Occupazione temporanea ed imposizione servitu' ex artt. 22 e 52 octies D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a favore di SNAM Rete Gas S.p.A., relative ad immobili siti nel Comune di CRESCENTINO (VC), necessari per la costruzione del nuovo gasdotto "Cortemaggiore - Torino - Variante - DN 400 (16'') - 24 bar". Richiesta determinazione indennita' definitive di occupazione e/o di asservimento.

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 52 e 66 della Legge Regionale 26.04.2000 n. 44 e s.m.i. recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali.

Visti gli artt. 17 e 18 della Legge Regionale 23.07.2008 n. 23 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale".

Visto il D.Lgs n. 164/2000 "Attuazione della direttiva 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art. 41 della legge 17.5.1999 n. 144".

Visti gli artt. 22, 52 bis, 52 ter, 52 octies e 52 nonies del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità".

Vista la D.G.R. N. 25-3293 del 3.7.2006 recante, tra l'altro, procedure di autorizzazione alla realizzazione di gasdotti di distribuzione interprovinciale e di trasporto di competenza regionale.

Vista l'istanza presentata alla Regione Piemonte - Settore Politiche Energetiche, in data 29.01.2013, dal richiedente SNAM Rete Gas S.p.A. con sede in San Donato Milanese - Piazza Santa Barbara n. 7 - ed Uffici in Alessandria - Spalto Gamondio n. 27/29 - volta ad ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio del nuovo metanodotto "Cortemaggiore - Torino - Variante - DN 400 (16'') - 24 bar", localizzato nel Comune di CRESCENTINO (VC), previa apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera ai sensi degli artt. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Vista la Determinazione dirigenziale n. 70 in data 09.04.2014 con la quale il Settore regionale Sviluppo Energetico Sostenibile, ai sensi degli artt. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i., ha approvato le risultanze della Conferenza di Servizi (riunitasi in data 02.10.2013 ed in data 27.11.2013) che così si possono sintetizzare:

1. approvazione del progetto definitivo dell'opera presentato da SNAM Rete Gas S.p.A. in data 29.01.2013 come integrato dalla documentazione presentata in data 05.12.2013;
2. dichiarazione della pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera stessa ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., art. 12, comma 1, lett. A);
3. apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativamente ad una fascia di terreno (interessata dalla realizzazione dell'opera ed individuata negli allegati del progetto approvato) larga 8,00 ml per lato rispetto all'asse della tubazione, ivi compresa la superficie occorrente per accedere ai punti di intercettazione gas, con conseguente adozione di variante urbanistica;

4. autorizzazione, con prescrizioni progettuali e gestionali, alla costruzione ed all'esercizio dell'opera di cui all'oggetto in conformità al progetto approvato.

Vista l'istanza presentata in data 06.06.2014 al Settore Regionale Attività Negoziabile e contrattuale – Espropri e Usi Civici, da parte di SNAM Rete Gas S.p.A. allo scopo di ottenere, ai sensi degli artt. 22 e 52 octies del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'emissione del provvedimento di occupazione temporanea degli immobili interessati per un periodo di mesi dodici e di contestuale imposizione di servitù con determinazione urgente dell'indennità provvisoria, (al fine di avviare urgentemente i lavori previsti nel citato progetto definitivo), onde garantire, con l'esercizio del nuovo metanodotto, la fornitura del gas naturale necessario per soddisfare il previsto sviluppo del mercato locale (garantendo anche il pieno rispetto delle vigenti condizioni di sicurezza), in quanto il metanodotto esistente attraversa aree soggette a continuo sviluppo urbanistico ed edificatorio e pertanto le attività di controllo, ispezione e manutenzione della tubazione sono fortemente limitate.

Visto il Piano Particellare trasmesso da SNAM Rete Gas S.p.A., con la sopraccitata istanza nel quale sono evidenziate con il colore barrato rosso e con il colore verde le aree rispettivamente di asservimento e di occupazione temporanea, con annessa indicazione degli indennizzi offerti a titolo provvisorio quantificati, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Visto che ai proprietari che non hanno aderito o per i quali non è stato possibile raggiungere un accordo bonario di asservimento degli immobili interessati è stata data notizia dell'avvio del relativo procedimento di occupazione e di imposizione di servitù, ai sensi della legge 241/1990 e della L.R. 7/2005, mediante comunicazioni personali datate 18.06.2014.

Dato atto che, a seguito delle predette comunicazioni, né i proprietari dei terreni interessati dall'opera né altri aventi diritto hanno presentato osservazioni scritte relative alla procedura coattiva e/o agli indennizzi offerti da SNAM, e/o alle modalità di esecuzione dei lavori.

Visto il provvedimento del Settore Regionale Attività Negoziabile e Contrattuale - Espropri - Usi Civici n. 560 in data 08.10.2014, con il quale erano state autorizzate, a favore di SNAM Rete Gas S.p.A., l'occupazione temporanea e l'imposizione servitù di gasdotto ex artt. 22 e 52 octies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., relative agli immobili siti nel Comune di CRESCENTINO (VC), necessari per la costruzione del nuovo gasdotto "Cortemaggiore – Torino – Variante - DN 400 (16") - 24 bar".

Visti gli atti di notifica, eseguiti a cura di SNAM Rete Gas S.p.A., con i quali il sopraccitato provvedimento n. 560/2014, recante anche la misura delle indennità provvisorie di occupazione ed asservimento offerte, era stato portato a conoscenza degli aventi diritto.

Visti gli stati di consistenza degli immobili ed i relativi verbali di immissione nel possesso, dai quali risulta che tali operazioni si sono svolte in data 21 Novembre 2014.

Rilevato che entro i termini di legge, riguardo alle indennità elencate nel predetto provvedimento regionale n. 560/2014, tutte le Ditte proprietarie dei terreni interessati dal gasdotto di cui all'oggetto:

- hanno rifiutato le somme offerte a titolo provvisorio;
- nulla hanno comunicato al riguardo.

Rilevato che ai sensi dell' art. 20 comma 14 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. "...in caso di silenzio l'indennità si intende a tutti gli effetti rifiutata...".

Rilevato che, con la nota n. 3680 in data 09.02.2017, SNAM Rete Gas S.p.A. ha trasmesso l'Elenco Riassuntivo delle Ditte che non avevano espressamente accettato le indennità stabilite con il provvedimento regionale n. 560/2014 sopraccitato.

Considerata la necessità, dato il notevole lasso di tempo trascorso, di chiedere con urgenza alla Commissione Provinciale Espropri di VERCELLI la determinazione delle indennità definitive di occupazione temporanea ed imposizione di servitù.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, artt. 4-6 dell'Allegato alla D.G.R. n. 1 - 4046 del 17.10.2016.

Tutto quanto sopra premesso,

determina

ART. 1

Di richiedere alla Commissione Provinciale Espropri di VERCELLI la determinazione delle indennità definitive di occupazione e di asservimento degli immobili, siti nel Comune di CRESCENTINO (VC), per i quali vi è stato il rifiuto espresso o tacito degli indennizzi di natura provvisoria (quantificati con il proprio provvedimento n. 560/2014 citato in premessa), meglio descritti nell'Allegato Elenco Riassuntivo che forma parte integrante del presente provvedimento.

ART. 2

Di inviare alla Commissione Provinciale Espropri di VERCELLI:

- copia del provvedimento n. 560/2014 di occupazione e asservimento ex artt. 22 e 52 octies D.P.R. 327/2001 e s.m.i., citato in premessa;
- copia degli stati di consistenza degli immobili e dei verbali di immissione nel possesso relativi agli immobili descritti nell'Allegato Elenco Riassuntivo di cui all'art. 1 del presente provvedimento.

ART. 3

La Commissione Provinciale Espropri di VERCELLI potrà richiedere direttamente a SNAM Rete Gas S.p.A., al Comune di CRESCENTINO (VC), al Settore regionale Sviluppo Energetico Sostenibile nonché ad altre strutture regionali ed altri Enti Pubblici, tutta la documentazione integrativa ritenuta necessaria per la determinazione delle indennità di cui all'art. 1.

Al fine di agevolare le operazioni di rideterminazione, dato il notevole lasso di tempo trascorso, SNAM Rete Gas S.p.A. dovrà inviare alla C.P.E. di VERCELLI copia dell'Elenco Riassuntivo di cui al precedente art. 1 su adeguato supporto informatico (facilmente modificabile). Onde consentire la corretta valutazione delle osservazioni di cui al precedente art. 3, oltre che degli eventuali danni subiti da altri privati, SNAM Rete Gas S.p.A. dovrà inoltre fornire tutti i ragguagli tecnici richiesti dalla Commissione.

ART. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché dell'art. 26 comma 7 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 in quanto non comporta impegno di spesa a carico dell'Amministrazione Regionale.

ART. 5

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nel termine stabilito dagli artt. 29 e 119 comma 2 del D. Lgs. vo 02.07.2010 n. 104. E' possibile, in alternativa, esperire ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Le eventuali controversie riguardanti la determinazione e la corresponsione delle indennità di asservimento ed occupazione rientrano nella competenza della Corte d'Appello di Torino, come disposto dall'art. 54 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. modificato dal D. Lgs. vo 01.09.2011 n. 150.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dr. Marco PILETTA)